

Gentilissimi Coordinatori,

con riferimento all'iter procedimentale finalizzato al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, si ricorda quanto segue.

Il Collegio dei docenti deve individuare e nominare almeno 2 valutatori per ogni dottorando. I valutatori devono essere due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a Istituzioni estere, non afferenti all'Università di Pavia o ad altra Università che risulti in consorzio/convenzione nell'attivazione del corso. L'individuazione dei valutatori può essere svolta sia al termine del corso sia, per non penalizzare chi intende conseguire il titolo a breve scadenza dal termine del terzo anno, anche prima dell'ammissione dei dottorandi all'esame finale.

Il Dottorando, ai fini dell'ammissione all'esame finale, **invia al Coordinatore**, secondo una tempistica concordata con il Coordinatore stesso e nel rispetto delle opzioni perviste:

- copia della tesi preferibilmente in formato elettronico
- sintesi della tesi in lingua italiana o inglese
- relazione - redatta personalmente e controfirmata dal tutor - sulle attività svolte durante il corso di dottorato
- elenco delle pubblicazioni
- richiesta di autorizzazione all'embargo sulla pubblicazione della tesi e/o alla secretazione di parte di essa.

Il Collegio dei docenti, ricevuta la documentazione di cui sopra, deve procedere all'ammissione del dottorando all'esame finale ed eventualmente autorizzare l'embargo delle tesi e/o la secretazione di parte di esse. Copia del verbale deve essere trasmessa dal Coordinatore alla UOC Formazione alla Ricerca.

Il Dottorando, di norma, in assenza di disposizioni diverse deliberate dal proprio Collegio dei docenti, **trasmette a ciascun valutatore**:

- copia della tesi
- sintesi della tesi in lingua italiana o inglese
- relazione - redatta personalmente e controfirmata dal tutor - sulle attività svolte durante il corso di dottorato
- elenco delle pubblicazioni.

Il dottorando, attraverso apposita procedura informatica, deve presentare al Rettore la domanda di esame finale e pagare il contributo per la stampa del diploma di dottorato.

Il dottorando deve inoltre provvedere a caricare, almeno 20 giorni prima della discussione, nella propria Area Riservata la versione definitiva della tesi inoltrata ai commissari. Solo dopo che la tesi è stata allegata e validata da parte del **Coordinatore** di riferimento, il dottorando è formalmente ammesso all'esame.

Previa autorizzazione del Collegio dei docenti, possono essere rese indisponibili (embargo) parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale, ai sensi della normativa vigente in materia. Secondo le disposizioni assunte dal Consiglio della Scuola di Alta Formazione Dottorale, la durata dell'embargo non può essere superiore ai 18 mesi, al termine dei quali la consultazione della tesi è pubblica.

I Valutatori devono ricevere:

- copia della tesi preferibilmente in formato elettronico

- sintesi in lingua italiana o inglese
- relazione - redatta personalmente e controfirmata dal tutor- sulle attività svolte durante il corso di dottorato
- elenco delle pubblicazioni.

Ricevuta la documentazione, entro 30 giorni dalla ricezione del materiale, i **Valutatori** dovranno esprimere un **giudizio analitico scritto sulla tesi, che dovranno inviare al Coordinatore** (o al Responsabile scientifico del dottorando) e **proporre l'ammissione della tesi alla discussione pubblica o, se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni, il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi**. Trascorso tale periodo, la tesi, corredata da un nuovo parere scritto reso dai valutatori entro 30 giorni dal ricevimento della tesi corretta, è in ogni caso ammessa alla discussione

ESAME FINALE

La tesi viene discussa pubblicamente innanzi a una Commissione. La Commissione è composta da almeno tre componenti, nel rispetto ove possibile dell'equilibrio di genere, per almeno due terzi da soggetti non appartenenti ai ruoli della sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al corso di dottorato ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del DM 226/2021. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza accademica. **Fatte salve differenti esigenze motivate dal Collegio, uno dei membri della Commissione afferisce all'Università di Pavia.**

La proposta da parte del Collegio di ulteriori Commissioni, oltre a quelle curriculari, è consentita senza oneri a carico dell'Ateneo. Il Coordinatore comunicherà ai dottorandi i nomi dei membri della Commissione, gli indirizzi e-mail dei componenti effettivi e il termine entro cui inviare loro copia della tesi; una copia della tesi deve essere allegata, a cura del dottorando tramite la propria area riservata, nel repository di Esse3. La Commissione, al termine della discussione, con motivato giudizio scritto collegiale, approva o respinge la tesi. La Commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.